



Primo Piano - Un ciclone fa abbattere il buio sul Paradiso delle Mauritius

Dal nostro corrispondente a Bangkok - 03 feb 2022 (Prima Notizia 24) Migliaia di case rimaste senza elettricità a causa del ciclone Batsirai che si è abbattuto sulla località turistica famosa in

tutto il mondo.

Migliaia di case sono rimaste senza elettricità nelle Isole Mauritius nella giornata di ieri mercoledì ma la Nazione insulare dell'Oceano Indiano è scampata senza "gravi danni" da un violento ciclone. Il ciclone tropicale Batsirai è passato entro 130 km dalla popolare destinazione turistica, portando forti acquazzoni e venti di 120 kmh, con un picco di 151 kmh registrato nella capitale Port Louis. Il territorio francese di La Reunion, che si trova a circa 230 km a sud-ovest di Mauritius, era in allerta rossa e ai residenti è stato detto di rimanere in casa con il ciclone che dovrebbe sfrecciare oltre le sue coste durante la notte. La vita è stata bloccata a Mauritius, con la cancellazione dei trasporti pubblici, la chiusura di negozi e banche e la sospensione dei viaggi aerei e marittimi. Almeno 7.500 case erano senza elettricità dopo che i venti hanno abbattuto gli alberi sulle linee elettriche, secondo l'ente locale per l'elettricità. Anche la rete telefonica è stata interrotta, ma sembrava che ci fossero pochi danni strutturali. "Fortunatamente il ciclone non è passato direttamente sull'isola come si temeva. È passato a una certa distanza dall'isola e non ha causato gravi danni", ha detto alla televisione nazionale il primo ministro Pravind Kumar Jugnauth. La riapertura delle scuole, chiuse da novembre a causa della diffusione della variante Covid-19 Omicron, non ha potuto svolgersi come previsto. "Tutti gli aggiornamenti meteo relativi al ciclone saranno revocati intorno alle 22:00", ha affermato una dichiarazione del servizio meteorologico. Nel 2007, due persone sono morte a Mauritius e nove sono rimaste ferite a Reunion quando un ciclone ha colpito le isole. Negli ultimi giorni tempeste tropicali e piogge torrenziali hanno devastato anche l'Africa meridionale, lasciando dietro di sé una scia di distruzione.

di Francesco Tortora Giovedì 03 Febbraio 2022